



COMUNE DI BOVES

MACROSTRUTTURA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA LL.PP. ATTIVITA' PRODUTTIVE

DISCIPLINARE
PER AFFIDAMENTO DELL' INCARICO PROFESSIONALE RIGUARDANTE
LO STUDIO E LA REDAZIONE DI UNA VARIANTE STRUTTURALE
PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELL'EX CASERMA CERUTTI E
LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

In esecuzione della determinazione n. _____ del _____

per l'affidamento dell' incarico professionale *riguardante lo studio e la redazione di una VARIANTE STRUTTURALE per il recupero e la valorizzazione dell'ex CASERMA CERUTTI e la relativa documentazione di valutazione ambientale strategica*

tra

Il Comune di Boves (C.F. _____) rappresentato dal funzionario responsabile del Servizio Urbanistica, di seguito denominato "Comune"

e

di seguito denominato "Progettista";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Il Comune affida incarico professionale al *progettista* per la predisposizione di cui sopra.;

Art. 2

Per quanto concerne l'incarico affidatogli il *progettista* elegge domicilio presso:.....

.....

Art. 3

Il *progettista* incaricato provvederà :

- alla redazione della documentazione tecnica preliminare e definitiva (proposta tecnica del progetto preliminare, progetto preliminare, proposta tecnica del progetto definitivo, etc.) prescritta dall'art. 15, 15 bis e art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. e relative circolari/comunicati adottati dalla Regione sull'argomento, finalizzata alla formazione ed approvazione della **Variante strutturale il recupero e la valorizzazione dell'ex CASERMA CERUTTI;**
- alla redazione della documentazione tecnica necessaria alla verifica di assoggettabilità alla **Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**, ai sensi del D. Lgs 40/2008 correttivo del D. Lgs n. 152/2006 e della L.U.R., di supporto alla suddetta variante urbanistica, ivi compresi gli elaborati ed i procedimenti ulteriori derivanti dalla eventuale pronuncia di assoggettamento.

Il *progettista*, nell'esecuzione delle prestazioni, sarà tenuto ad osservare la seguente tempistica:

a) consegna della bozza della proposta tecnica di progetto preliminare e della bozza del documento tecnico per la verifica di esclusione di assoggettabilità alla V.A.S. entro **2 (due) mesi** dalla data di sottoscrizione dell'incarico;

b) consegna della proposta tecnica di progetto preliminare e del documento tecnico per la verifica di esclusione di assoggettabilità alla V.A.S. aggiornati/integrati in relazione agli eventuali rilievi/osservazioni formulati dagli Uffici comunali competenti, entro **15 (quindici) giorni** dalla trasmissione delle osservazioni/rilievi degli uffici;

c) consegna della proposta tecnica di progetto preliminare e del documento tecnico per la verifica di esclusione di assoggettabilità alla V.A.S. aggiornati/integrati in relazione agli eventuali rilievi/osservazioni formulati dalle Commissioni consiliari competenti, entro **15 (quindici) giorni** dalla trasmissione delle osservazioni/rilievi delle Commissioni (*che saranno sottoposti all'adozione da parte del Consiglio Comunale e, successivamente, all'esame da parte della prima conferenza di co-pianificazione*);

d) nel caso in cui in sede di prima conferenza di co-pianificazione sulla proposta tecnica di progetto preliminare, i soggetti competenti in materia ambientale determinassero di assoggettare a processo di VAS la variante di cui trattasi, consegna della documentazione tecnica necessaria per l'espletamento della procedura di specificazione (Scoping), entro **1 (uno) mese** dalla trasmissione del provvedimento adottato dall'Organo Tecnico Comunale;

e) consegna della bozza del progetto preliminare di variante urbanistica adeguata alle osservazioni/contributi della prima Conferenza di co-pianificazione sulla proposta tecnica di progetto preliminare unitamente alla documentazione di V.A.S. (rapporto ambientale con relativa sintesi non tecnica e programma di monitoraggio) adeguati rispetto a quanto emerso dalla precedente fase di scoping e consultazione, da sottoporre all'esame dei Tavoli tecnici con gli Enti territoriali competenti (Regione Piemonte, Provincia di

Torino, ARPA, ASL) per la condivisione della proposta, entro **2 (due) mesi** dall'invio dei verbali delle conferenze/osservazioni Enti territoriali e dall'invio del provvedimento adottato dall'Organo Tecnico Comunale sulla fase di specificazione - *(fase non prevista dall'iter ex art. 15 bis LUR ma consigliata ai fini di semplificare e snellire i lavori delle conferenze di co-pianificazione)* ;

f) consegna del progetto preliminare di variante urbanistica (completo di ogni elaborato tecnico prescritto dalla L.U.R. necessario alla sua adozione) unitamente alla documentazione di V.A.S. (rapporto ambientale con relativa sintesi non tecnica e programma di monitoraggio) aggiornati/integrati in relazione agli eventuali contributi/rilievi formulati dagli Enti territoriali competenti durante i Tavoli Tecnici di cui al punto precedente, entro **1 (uno) mese** dalla chiusura dei lavori/invio contributi dei Tavoli Tecnici;

g) consegna delle proposte di controdeduzione alle osservazioni e proposte, sia urbanistiche, sia ambientali, pervenute in sede di pubblicazione del progetto preliminare di cui al punto precedente, entro **1 (uno) mese** dalla trasmissione delle osservazioni/proposte;

h) consegna delle proposte di controdeduzione alle osservazioni e proposte, sia urbanistiche sia ambientali, di cui al precedente punto g) aggiornate/integrate rispetto ai contributi formulati dagli Uffici comunali e dalle Commissioni consiliari competenti, entro **15 (quindici) giorni** dalla trasmissione dei contributi degli uffici/commissioni;

i) consegna della bozza di proposta tecnica del progetto definitivo di variante urbanistica adeguato rispetto alle osservazioni accolte unitamente al Rapporto ambientale da sottoporre all'esame dei Tavoli tecnici con gli Enti territoriali competenti (Regione Piemonte, Provincia di Torino, ARPA, ASL) per la condivisione della proposta, entro **1 (uno) mese** dalla definizione della fase descritta al precedente punto h) – *(fase non prevista dall'iter ex art. 15 bis LUR ma consigliata ai fini di semplificare e snellire i lavori delle conferenze di co-pianificazione)*;

j) consegna della proposta tecnica del progetto definitivo di variante urbanistica unitamente al Rapporto ambientale aggiornati/integrati in relazione agli eventuali contributi/rilievi formulati dagli Enti territoriali competenti durante i Tavoli Tecnici di cui al punto precedente, entro **15 (quindici) giorni** dalla chiusura dei lavori/invio contributi dei Tavoli Tecnici *(che saranno sottoposti all'adozione da parte della Giunta Comunale unitamente alle proposte di controdeduzione di cui al precedente punto h e, successivamente, all'esame della seconda Conferenza di co-pianificazione)*;

k) consegna del progetto definitivo di variante urbanistica (completo di ogni elaborato tecnico prescritto dalla L.U.R. necessario alla sua approvazione) unitamente alla documentazione di V.A.S.,(rapporto ambientale con relativa sintesi non tecnica e programma di monitoraggio) aggiornati/integrati in relazione ai contributi/rilievi della seconda Conferenza di co-pianificazione nonché rispetto al provvedimento motivato adottato dall'Organo Tecnico Comunale sul Rapporto ambientale, entro **1 (uno) mese** dalla trasmissione del verbale della seconda Conferenza di co-pianificazione su proposta urbanistica definitiva nonché del parere motivato su Rapporto Ambientale *(che saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale*

unitamente alle proposte di controdeduzione alle osservazioni pervenute descritte nella fase di cui al precedente punto h).

Si segnala che il previsto esame della documentazione progettuale in sede di Tavoli Tecnici come sopra descritte, ancorché non espressamente prevista dalla L.U.R., corrisponde ad una specifica richiesta avanzata dalla Regione Piemonte.

l) consegna regolamento edilizio entro **6 (sei) mesi** dalla pubblicazione del D.C.R. N. 79-27040;

m) consegna piano del colore: **contestuale** alla consegna del **progetto definitivo**.

La documentazione di cui sopra dovrà essere sottoscritta dal *progettista*.

Inoltre, per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, ai fini della redazione della documentazione oggetto dell'incarico, valgono, e pertanto costituiscono parte integrante del suddetto disciplinare, le normative nazionali e regionali vigenti in materia.

I termini di cui ai punti precedenti potranno essere congruamente prorogati, in caso di forza maggiore o, previo accordo tra le parti, a seguito di ritardi dovuti eventualmente ad altre procedure amministrative in itinere che interagiscono con quella oggetto del presente disciplinare, o a seguito dell'entrata in vigore di norme di legge che dispongano adempimenti/tempi diversi o approfondimenti/aggiornamenti al documento tecnico di cui trattasi posteriormente alla firma del presente disciplinare.

Art. 4

Il Comune fornirà, all'atto dell'incarico al *progettista*, copia del vigente P.R.G.C. in formato Autocad – dwg, su base catastale digitalizzata (coordinate Gauss-Boaga), ivi comprese le Norme Tecniche di Attuazione e schede di zona.

I formati per le cartografie, dovranno essere conformi alle specifiche tecniche regionali per l'acquisizione in formato digitale di dati geografici tematici e compatibili con i formati in uso presso il Comune di Boves.

Contestualmente, il *Comune* fornirà, altresì, al *progettista*, i dati demografici, i progetti di opere pubbliche in corso di elaborazione o in programma, che interessino il territorio comunale nonché ogni elemento utile discendente da leggi o da regolamenti, affinché se ne possa tenere conto nella elaborazione della Variante Strutturale.

Art. 5

Tutto il materiale costituente la variante urbanistica e la relativa documentazione VAS, sia su supporto informatico (pdf e dwg) che cartaceo, dovrà essere consegnato formalmente al Comune di Boves che ne diverrà esclusivo proprietario a tempo indeterminato. Gli elaborati tecnici della variante urbanistica di cui trattasi, la relativa documentazione di VAS, Regolamento edilizio e Piano del Colore dovranno essere consegnati, in numero adeguato secondo l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente.

Art. 6

Ai sensi dell'articolo 113 del Codice, è richiesta una **garanzia fideiussoria**, a titolo di cauzione definitiva,

pari al **10 per cento** dell'importo a favore del Comune di Boves. La garanzia fideiussoria dev'essere prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori; essa dev'essere presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei servizi da eseguirsi d'ufficio da parte del *progettista* ma non eseguiti; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Tutte le figure professionali titolari/partecipanti alla redazione della Variante urbanistica in oggetto e relativa documentazione ambientale dovranno comunque garantire anche le seguenti attività :

- riunioni con l'Amministrazione Comunale, con il Settore Pianificazione Urbanistica, con le eventuali Commissioni comunali, illustrazione in conferenze pubbliche;
- assistenza e collaborazione alle fasi dell'iter procedurale di predisposizione ed approvazione della variante urbanistica .

Saranno a totale carico del *progettista* gli oneri per le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'incarico, compresa l'effettuazione delle analisi urbane e territoriali eventualmente necessarie, l'acquisizione delle cartografie (anche dai comuni contermini) e di tutti i dati statistici, socio-economici, territoriali ed ambientali eventualmente necessari alla formazione della variante e della documentazione V.A.S., oltre a quanto già in possesso del *Comune*.

Saranno inoltre a carico del *progettista* ogni spesa ed onere riferito alle prestazioni fornite, comprese quindi anche le spese di :

- viaggi, onorari a vacanza, copie elaborati e documenti anche non dovuti ma ritenuti utili, telefonate, cancelleria, varie d'ufficio, eventuali ulteriori incombenze non programmate, stipula contratti di affidamento incarico ed ogni altra ed ulteriore spesa derivante dall'incarico anche se non preventivata.

Ogni documento, in possesso o reperito dal *progettista* dovrà essere messo gratuitamente ed immediatamente a completa disposizione del *Comune* e degli altri professionisti incaricati, ad ogni titolo e per qualsiasi altra disciplina, alla redazione della variante urbanistica in oggetto.

Art. 7

L'onorario per la predisposizione di quanto sopra è stato determinato sulla base delle tariffe professionali approvate con Legge 02.03.1949, n.143 (art. 5 c), con gli adeguamenti di cui alla Circolare del Ministero LL.PP. 01.12.1969, n.6679, oltre al contributo previdenziale e all'IVA.

Le competenze tecniche sono fissate in €(diconsi Euro).

Esse comprendono le spese tutte, nessuna esclusa, necessarie per l'espletamento dell'incarico sino all'approvazione della Variante Strutturale al P.R.G.C. ad opera del Consiglio Comunale, comprese quelle relative alla stipula del presente disciplinare.

Le competenze tecniche sopra citate sono onnicomprensive e remunerative a tutti gli effetti e non sono suscettibili di modifiche per alcuna ragione e, pertanto, il progettista dichiara di accettarle e si impegna a nulla pretendere oltre tale somma.

Art. 8

Il progettista dovrà rigorosamente rispettare i tempi assegnati per le varie prestazioni. In caso contrario sarà soggetto:

- a) ad una penale di euro 25,00 giornaliera, per ogni giorno consecutivo di ritardo rispetto ai termini di esecuzione indicati al precedente articolo 3;
- b) alla risoluzione del contratto in caso di ritardo superiore a giorni trenta, preceduta da diffida ad adempiere nel termine massimo di giorni quindici.

I pagamenti verranno effettuati alle seguenti scadenze, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle relative fatture elettroniche, con le seguenti modalità:

- 60% alla consegna del progetto preliminare della variante;
- 20% alla consegna del progetto definitivo della variante;
- 20% a seguito dell'entrata in vigore della deliberazione consiliare di approvazione della variante strutturale.

Il pagamento dei corrispettivi, fatta salva l'attestazione della regolarità della prestazione in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni oggetto del contratto, da parte del responsabile del presente affidamento e la verifica della correttezza contributiva (DURC/INARCASSA) da parte del *Comune*, sarà effettuato in un'unica soluzione a mezzo bonifico bancario entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture. Ai fini del pagamento, il termine è rispettato se, entro la scadenza fissata, il *Comune* provvederà ad emettere regolare mandato in conformità al vigente regolamento comunale di contabilità.

In ottemperanza all'art. 3 della Legge 136/2010, il *progettista* deve istituire ed utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Pertanto, tutti i movimenti finanziari dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. A tale fine, il contraente si impegna a presentare all'Amministrazione appaltante, gli estremi di identificazione del conto/dei conti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti. Ai fini della tracciabilità dei Flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale, deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore e dal subappaltatore, il codice identificativo di gara (CIG) reso noto dalla stazione appaltante.

In caso di inadempienze normative, retributive, assicurative accertate a carico del contraente, l'Amministrazione comunale si riserva di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione l'Amministrazione comunale potrà, nei casi più gravi, risolvere il contratto.

Nel compenso su indicato sono compresi:

- le spese per viaggi, sopralluoghi, partecipazione ad incontri/commissioni/riunioni ;
- spese per il trasporto e l'impiego delle attrezzature necessarie all'esecuzione dell'incarico;
- spese di cancelleria, riproduzione elaborati, uso automezzi etc.;
- ogni altro onere non espressamente indicato necessario all'esecuzione dell'incarico.

Art. 9

La documentazione resterà di proprietà piena ed assoluta del *Comune*.

Il *Comune* si impegna a garantire l'accesso, i contatti e la disponibilità dei propri uffici per il migliore svolgimento delle prestazioni oggetto del presente disciplinare, fornendo ogni documento in possesso oltre l'accesso ai propri archivi.

Art. 10

Il *progettista* si impegna a svolgere direttamente il proprio lavoro senza farsi sostituire, sia per quanto riguarda i rapporti con il *Comune* sia per gli incontri con Enti o Società che debbono approfondire tali aspetti della variante urbanistica.

Tuttavia per l'espletamento di fasi analitiche e di redazione, esso potrà avvalersi dei propri collaboratori tecnici. Dette ed ulteriori incombenze non potranno prevedere nessun aggravio economico per il *Comune*.

L'incarico di cui al presente disciplinare si intende espletato a seguito dell'approvazione degli elaborati definitivi.

Tutti gli elaborati, prodotti in ogni sua fase, saranno consegnati nelle copie cartacee necessarie e richieste (al *Comune* dovranno rimanere n. 2 copie originali) , in aggiunta, anche su supporto informatico attraverso files di formato dwg e pdf . Il *Comune* resterà proprietario a tutti gli effetti degli elaborati consegnati, anche su supporto informatico, e sarà libero di farne l'uso, comprensivo di divulgazione, ritenuto necessario con qualsiasi modalità senza autorizzazione alcuna e senza dovere alcun onere e rimborso ulteriore al *progettista*.

Il *Comune*, attraverso il Settore Pianificazione Urbanistica, potrà fornire la propria collaborazione nella stesura della proposta di variante

Art. 11

Il progettista si impegna a non esercitare la professione nel Comune interessato dalla redazione della Variante Strutturale al P.R.G.C., sino all'approvazione della stessa ad opera del Consiglio Comunale.

Art. 12

Qualora la consegna della documentazione e l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente disciplinare superi di 30 giorni il tempo previsto dall'art. 3, il *Comune* potrà, con proprio motivato provvedimento, stabilire la revoca dell'incarico e la conseguente risoluzione del presente atto.

Sono fatti salvi i diritti del *Comune* di rivalersi sullo *progettista* per qualsiasi danno derivante dal ritardo nell'espletamento dell'incarico o dalla mancata ovvero incompleta consegna degli elaborati richiesti.

Il *Comune*, richiamando quanto disposto dal comma 1 dell'art. 2237 del C.C., si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, dall'incarico in oggetto e cioè ancor prima dei termini sopra indicati. Al *progettista* sarà corrisposto un compenso proporzionale al lavoro già eseguito.

Il *progettista* potrà avvalersi a sua volta della facoltà di recesso per giusta causa secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 2237 del C.C..

Art. 13

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti saranno risolte nei modi e nei termini di legge.

Il Foro competente è quello di Cuneo

Art. 14

Per quanto concerne l'incarico affidato, il progettista elegge il domicilio legale come segue: -----.

Il progettista

.....

Il funzionario comunale responsabile

Area Urbanistica

.....

Visto per l'autenticita' delle superiori firme

Il Segretario Comunale

.....